

Istituto Comprensivo "A. Stoppani"
Via Carroccio 51 - Seregno
Tel. 0362239169 fax 0362223287
E-mail: miic84600r@istruzione.it
Sito Web: <http://www.icstoppaniseregno.gov.it/>

P.O.F.
Piano dell'Offerta Formativa
Anno scolastico 2014/2015

Istituto Comprensivo "A. Stoppani"
Seregno



Scuola Primaria "Stoppani"



**Scuola secondaria di 1° grado
"Don Milani"**



Scuola primaria "Cadorna"

INDICE

1) L'ISTITUTO COMPRENSIVO "A. STOPPANI"	4
2) ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE DELL'UTENZA.....	4
3) PRESENTAZIONE P.O.F.	4
4) ANALISI dei BISOGNI.....	4
5) FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	6
Finalità (indicazioni per il curricolo):	6
Modalità di azione:	6
6) CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI.....	8
7) CRITERI DELL'ORGANIZZAZIONE E SCHEMA ORARIO	8
8) RISORSE	13
Personale scolastico	13
✦ Personale Docente	13
✦ Personale non docente	14
Collaborazione con le famiglie	14
Comunicazione	14
Risorse economiche	14
Ambiente ed attrezzature	14
✦ Attenzione all'ambiente.....	14
✦ Struttura dei plessi	15
Organi Collegiali	16
✦ Collegio Docenti.....	16
✦ Consiglio di interclasse (Scuola Primaria)	16
✦ Consiglio di classe (Scuola Secondaria di 1° grado)	16
✦ Consiglio di Istituto	17
✦ Organo di Garanzia.....	17
9) INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO	17
Programmazione educativo - didattica	17
Metodologie di insegnamento - apprendimento	17
Libri di testo	18
Compiti a casa	18
Verifica e Valutazione degli apprendimenti	18
10) VALUTAZIONE DEL SERVIZIO.....	20
ALLEGATI.....	21
PROGETTUALITÀ DI ISTITUTO.....	22
Progetti comuni alle tre scuole	22
✦ AREA RACCORDO	22
✦ AREA INTEGRAZIONE e SUCCESSO SCOLASTICO - Bisogni Educativi Speciali	22
✦ AREA PROMOZIONE della SALUTE e della CONVIVENZA CIVILE.....	23
Arricchimento formativo Scuole Primarie	23
✦ AREA RACCORDO	23
✦ AREA PROMOZIONE della SALUTE e della CONVIVENZA CIVILE.....	24
✦ AREA dell'ARRICCHIMENTO FORMATIVO per lo SVILUPPO di COMPETENZE INDIVIDUALI	24
Progetti Scuola Secondaria di 1° grado	25
✦ AREA RACCORDO	25
✦ AREA INTEGRAZIONE e SUCCESSO SCOLASTICO	25
✦ AREA PROMOZIONE della SALUTE e della CONVIVENZA CIVILE.....	26
✦ AREA dell'ARRICCHIMENTO FORMATIVO per lo SVILUPPO di COMPETENZE INDIVIDUALI	26
✦ AMBITO LINGUE STRANIERE.....	27
✦ INDIRIZZO MUSICALE.....	27
PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA.....	29
SICUREZZA	32
PROTOCOLLO DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO	32
NORME GENERALI PER L'ESERCITAZIONE ANTINCENDIO	32
✦ Avvertenze generali	32

❖ Norme per gli alunni.....	32
❖ Norme per gli insegnanti	33
❖ Norme per il Personale non Docente	33
❖ Segnale acustico di allarme	33
TABELLA DI VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO.....	34
TABELLA DI VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	35
CRITERI per lo SVOLGIMENTO e la VALUTAZIONE dell'ESAME CONCLUSIVO del 1° ciclo d'ISTRUZIONE	35
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Primaria.....	43
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE al termine del primo ciclo d'Istruzione.....	45
DATI RELATIVI ALL'ORGANIGRAMMA E ALLA POPOLAZIONE SCOLASTICA D'ISTITUTO	47

1) L'ISTITUTO COMPRENSIVO "A. STOPPANI"

Il nostro Istituto aderisce alla Rete lombarda delle Scuole che promuovono salute e pertanto si impegna affinché Benessere e Salute diventino reale "esperienza" nella vita della comunità scolastica. Ne deriva che il successo formativo di ciascun alunno è strettamente legato alla completa dimensione di benessere che la scuola è in grado di costruire.

L'Istituto è nato nel settembre 2000, come conseguenza del piano di dimensionamento previsto dal D.P.R. n. 233/98.

Esso comprende la **Scuola Primaria "Antonio Stoppani"**, nata nell'a.s. 1961/62, la **Scuola Secondaria di 1° grado "Don Lorenzo Milani"**, nata come "III Scuola Media" nell'a.s. 1974/75, che assume il nome di "Don Lorenzo Milani" nel 1981, e dall'a.s. 2013/14 la **Scuola Primaria "Luigi Cadorna"**, costruita nel 1932, ampliata nel 1961 e ristrutturata e ammodernata nel 2000.

I tre plessi sono ubicati rispettivamente in via Stoppani 10, in via Carroccio 51 e in piazzale Cadorna 3.

2) ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE DELL'UTENZA

L'utenza dell'Istituto Comprensivo Stoppani proviene dal comune di Seregno e dai comuni limitrofi.

Nelle famiglie degli alunni, che appartengono a un contesto sociale, culturale ed economico vario, da parecchi anni è rilevante la presenza di entrambi i genitori lavoratori, che richiedono servizi di supporto alla scuola e al territorio (trasporti, mensa, servizi pre e post scuola), e che partecipano attivamente ai diversi momenti scolastici collaborando con gli insegnanti. Tale faticosa presenza permette di considerare le famiglie una vera e propria risorsa per la vita dell'Istituto e ne qualifica l'esperienza socio-culturale sul territorio.

Da diversi anni la nostra scuola accoglie alunni stranieri provenienti da famiglie emigrate da paesi extracomunitari. Il loro inserimento ha comportato l'esigenza di attivare progetti di accoglienza e di prima alfabetizzazione. Inoltre, da alcuni anni, è in aumento il numero di alunni extracomunitari che proseguono il loro percorso di formazione nella scuola superiore. Pertanto l'Istituto ha avviato progetti di seconda alfabetizzazione in raccordo con la Scuola superiore.

Variabile negli anni, ma comunque sempre significativa, è la presenza di alunni diversamente abili, per i quali vengono predisposti percorsi individuali di integrazione e di apprendimento.

La scuola è impegnata anche sul versante del recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento e di relazione, nonché di quanti presentano segnali di rischio di dispersione scolastica. A tale scopo, essa si avvale della collaborazione dell'Amministrazione Comunale, dei Servizi sociali e sanitari (ASL, UONPIA...) e di altre agenzie del territorio (scuola per stranieri...).

L'Istituto, in definitiva, si è posto come centro culturale e di servizio, aprendosi al territorio e collaborando attivamente con le altre strutture formative.

Come ribadito nella legge n. 53 del 28 marzo 2003, l'intento/l'obiettivo "è quello di dar vita ad una scuola autonoma, di qualità, in linea con i parametri europei, in grado di recepire le vocazioni e le attese degli alunni, di rafforzare il ruolo e la partecipazione delle famiglie, di valorizzare l'impegno e le capacità professionali dei docenti".

3) PRESENTAZIONE P.O.F.

Il P.O.F. (Piano Offerta Formativa) rende visibile l'offerta formativa dell'Istituto e chiarisce il rapporto tra l'utenza e il Servizio in base alle scelte educative e didattiche che la scuola si pone.

Il POF è un documento scritto nel quale l'Istituto:

- dichiara le sue intenzioni
- esplicita le sue scelte
- assume l'impegno di realizzarle
- verifica i risultati ottenuti

4) ANALISI dei BISOGNI

Sulla base dei bisogni emersi dall'analisi della situazione socio-ambientale dell'utenza e tenendo conto del quadro di riferimento per la progettazione curricolare, fornito dalle indicazioni nazionali del Ministero della Pubblica Istruzione (settembre 2007) e completato dal Regolamento recante le Indicazioni nazionali per il curricolo (novembre 2012), l'Istituto ha individuato sei macroaree su

cui operare. Gli interventi sono organizzati mediante azioni e progetti specifici, secondo il seguente schema:

BISOGNI	MACROAREE	PROGETTI/AZIONI
Gestione del passaggio fra i diversi ordini di scuola	Raccordo	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza - Continuità - Orientamento
Accoglienza e facilitazione apprendimento Contrasto alla dispersione scolastica	Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.)	<ul style="list-style-type: none"> - Didattica inclusiva – ICF - Azione di tutoraggio per l'integrazione scolastica - Istruzione domiciliare - Stranieri - Svantaggio - Recupero disciplinare
Formazione umana e civile degli alunni	Promozione della salute e della convivenza civile	<ul style="list-style-type: none"> - LST - Affettività - Educazione stradale - Formazione cittadino (consiglio comunale ragazzi) - Educazione alla legalità - Protezione civile - Adozione a distanza - Collaborazione con associazioni di volontariato
Formazione culturale e sviluppo di competenze creative, relazionali e metodologiche	Sviluppo competenze individuali Arricchimento formativo	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni linguistiche (Ket) - Potenziamento lingua francese - Conversazione in L2 - Teatro - Musica - Sport - Escursionismo - Educazione ambientale - Potenziamento disciplinare - Visite d'istruzione - Diritto allo studio - Attenzione all'eccellenza (partecipazione a concerti, concorsi, gare, esami certificati...)
Costante adeguamento professionale del personale scolastico	Formazione continua del personale	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento docenti e personale ATA
Ottimizzazione delle risorse e gestione dei servizi	Governo dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> - Prestito librario - Organizzazione mensa - Servizi pre e post scuola - Informatizzazione procedure - Comunicazione - Relazioni con l'utenza e trasparenza - Gestione laboratori - Commissioni - Funzioni strumentali - Consiglio di Presidenza

5) FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Finalità (indicazioni per il curriculum):

- favorire lo sviluppo di un'identità consapevole e dell'autonomia di pensiero in un'ottica di bene essere;
- acquisire saperi e linguaggi culturali di base per affrontare le mutazioni della società odierna e futura;
- sviluppare capacità di apprendimento autonomo e consapevole, selezionando le informazioni per costruire itinerari personali (apprendere ad apprendere);
- offrire opportunità formative per l'autovalutazione, al fine di promuovere scelte consapevoli per il futuro;
- valorizzare le qualità di ciascuno e fornire strumenti per la crescita e la formazione integrale della persona;
- promuovere la dignità e le pari opportunità, prestando sostegno alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio;
- favorire l'interazione e l'integrazione attraverso la conoscenza e il confronto tra la nostra e le altre culture.

Modalità di azione:

- partire dai bisogni di chi apprende, tenendo conto della sua singolarità e delle sue capacità;
- formare legami di collaborazione all'interno della classe;
- coinvolgere gli studenti in un progetto educativo condiviso;
- stabilire un'alleanza educativa continua con i genitori, fissando finalità comuni e riconoscendo lo specifico ruolo di ciascuno;
- interagire con il territorio e le agenzie educative in esso presenti per la formazione del cittadino;
- insegnare le regole della convivenza civile, educando a fare scelte autonome e individuali e promuovendo la condivisione dei valori sociali;
- educare ad una cittadinanza nazionale, alimentata anche da esperienze di contatti con culture diverse, ma legata ai valori della nostra tradizione nazionale, ai nostri beni culturali ed artistici, alla nostra storia;
- formare cittadini italiani che siano al tempo stesso cittadini d'Europa e del mondo;
- integrare i saperi delle singole discipline;
- rendere coscienti che gli sviluppi della scienza e della tecnologia implicano problemi bioetici, ambientali e sanitari;
- trasmettere la consapevolezza che i problemi dell'ineguale distribuzione delle risorse si possono risolvere solo attraverso la collaborazione tra nazioni, culture e discipline.

Le discipline interagiscono tra di loro e concorrono al raggiungimento del grande obiettivo della conoscenza di sé. Nel percorso scolastico lo studente impara a riconoscersi persona e a scoprirsi cittadino, aderendo a valori comuni condivisi.

- La lingua italiana, le lingue comunitarie, la musica, arte immagine, corpo- movimento-sport concorrono all'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali (**area linguistico-artistico-espressiva**)
- La storia e la geografia si occupano dello studio delle società umane nello spazio e nel tempo (**area storico-geografica**)
- La matematica, le scienze, la tecnologia tradizionale ed informatica forniscono strumenti adatti ad osservare, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali ed eventi quotidiani (**area matematico-scientifico-tecnologica**)

I saperi trasmessi ed i contenuti oggetto dell'apprendimento sono selezionati in base ai seguenti criteri condivisi:

- **la significatività.** Sono significativi i contenuti che contribuiscono all'acquisizione di idee e concetti con i quali si generalizza l'esperienza e che contribuiscono allo sviluppo di capacità e processi mentali con cui si organizzano le conoscenze e si interagisce con la realtà.
- **l'interesse.** Si definisce in relazione all'alunno / al gruppo classe, alla ricorrenza delle situazioni educative, alla qualità delle questioni che investe.
- **l'adeguatezza.** Ciò che viene selezionato è apprendibile, adatto alle capacità ricettive degli alunni e atto ad implementare le competenze di vita di tutti e di ciascuno in un'ottica di equità e di inclusione.

Area	Traguardo	
<i>linguistico-artistico-espressiva</i>	- definire la propria identità	- identità linguistica e plurilinguistica - identità culturale - identità corporea
	- acquisire consapevolezza di sé	- consapevolezza di appartenere a una comunità - consapevolezza di possedere capacità creative - consapevolezza dell'esistenza di culture diverse dalla propria
	- raggiungere competenza nella comunicazione	- chiarezza - coerenza - comunicazione responsabile - sviluppo dell'attitudine ad ascoltare, comprendere e valorizzare anche punti di vista diversi dai propri
<i>storico-geografica</i>	- acquisire coscienza del proprio passato e dell'ambiente in cui si vive - raggiungere autonomia nell'informarsi	- individuazione di fatti e fenomeni sia nella realtà che nei testi - individuazione di questioni relative alla modernità e alla contemporaneità, socialmente vive e spazialmente differenziate
<i>matematico-scientifico-tecnologica</i>	- scoprire il linguaggio formalizzato e le sue applicazioni nel rapporto con la realtà - utilizzare il metodo scientifico - usare le nuove tecnologie per la comunicazione	- capacità di organizzare la realtà sulla base di concetti - capacità di astrazione - capacità di utilizzare simboli - capacità di stabilire relazioni tra il sapere e il fare - capacità di critica e di giudizio nella consapevolezza che occorre motivare le proprie affermazioni.

Il **profilo educativo** e culturale che segue rappresenta ciò che un ragazzo di 14 anni dovrebbe sapere e saper fare al termine del Primo Ciclo di istruzione.

Il traguardo può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari e le abilità operative apprese ed esercitate sono diventate competenze personali di ciascuno.

Un ragazzo è riconosciuto "competente" quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- interagire in modo positivo con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda;
- far fronte ai problemi che di volta in volta incontra;
- riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre.

6) CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Da anni viene adottato il criterio dell'equieterogeneità, in modo da formare classi eterogenee al loro interno, ma omogenee fra di loro.

Per ogni alunno vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

- risultati dei test preliminari
- informazioni raccolte dai colloqui con i docenti della scuola dell'infanzia e primaria
- scheda di osservazione (per la Scuola primaria) ed eventuali progetti di
- osservazione diretta degli alunni in ingresso
- scheda di valutazione (per la Scuola Secondaria di 1° grado)

I dati, tradotti in codici, vengono tabulati. Sulla base dei risultati, gli alunni sono raggruppati in fasce omogenee ed inseriti nelle varie classi. Un grafico ed il calcolo di parametri statistici permettono il confronto immediato tra le classi, in modo da garantirne l'omogeneità.

A questo punto avviene l'abbinamento classe-sezione, tramite sorteggio pubblico.

7) CRITERI DELL'ORGANIZZAZIONE E SCHEMA ORARIO

L'Istituto Comprensivo consente alle famiglie degli alunni, al momento dell'iscrizione, la scelta della tipologia oraria secondo le indicazioni normative.

Attualmente tutte le classi della Scuola Primaria funzionano a tempo pieno; la Scuola Secondaria di I Grado offre una collaudata organizzazione a tempo prolungato, ed un modello a tempo normale. Qualifica l'Istituto la presenza di due corsi ad indirizzo musicale.

Per facilitare la scelta vengono organizzati incontri con i genitori degli alunni e predisposti dei depliant informativi che vengono distribuiti alle famiglie tramite le scuole dell'infanzia e le scuole primarie.

Inoltre, viene attivato un servizio sportello in diverse fasce orarie della settimana con visita alla scuola nelle giornate di Open Day.

Per far conoscere le attività di laboratorio e di studio dello strumento musicale, nella scuola vengono organizzati spettacoli teatrali, mostre e concerti.

Come previsto dalla normativa vigente, gli alunni possono accedere alle classi ad indirizzo musicale previo superamento del test attitudinale predisposto dalla scuola stessa.

La **Scuola Primaria Stoppani** offre la seguente tipologia oraria:

Tempo pieno e Tempo pieno modularizzato

Sulle tre classi quarte e sulle tre classi quinte operano due insegnanti per classe.

Sulle tre classi prime operano cinque insegnanti, sulle due classi seconde operano tre insegnanti e sulle due classi terze operano tre insegnanti.

Per la lingua inglese, proposta fin dalla classe prima, intervengono insegnanti specializzate (cioè titolari di cattedra che operano nella classe di appartenenza o di interclasse) ed un'insegnante specialista. Per la religione cattolica intervengono insegnanti specialisti e gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento svolgono altre attività di tipo educativo-didattico o con la propria insegnante di classe o di interclasse.

L'orario settimanale delle attività didattiche ha la durata di 30 ore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 12.10 e dalle 14.10 alle 16.10.

L'orario normale di ogni alunno è conforme al D.L. N. 59 (19.02.2004) per cui non supera le 990 ore annue.

E' prevista, inoltre, la mensa dalle ore 12.10 alle ore 14.10 per un totale di 10 ore settimanali: la frequenza non è obbligatoria ed è suddivisa in due turni.

SCHEMA – ORARIO SCUOLA PRIMARIA STOPPANI

Classe PRIMA	Tempo scuola Ore assegnate
Materie	30 ore + 10 mensa
ITALIANO	9
MATEMATICA	7
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
INGLESE	1
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	1
ED.FISICA	2
RELIGIONE	2

Classe SECONDA	Tempo scuola Ore assegnate
Materie	30 ore + 10 mensa
ITALIANO	9
MATEMATICA	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
INGLESE	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	1
ED.FISICA	2
RELIGIONE	2

Classe TERZA – QUARTA - QUINTA	Tempo scuola Ore assegnate
Materie	30 ore + 10 mensa
ITALIANO	8
MATEMATICA	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
INGLESE	3
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	1
ED.FISICA	2
RELIGIONE	2

Prescuola-postscuola

L'Ente locale, in considerazione delle richieste pervenute, fornisce il servizio a pagamento.

Il servizio prescuola è attivo dalle ore 7.30 alle ore 8.05.

Il servizio postscuola, operante fino alle 18.00, viene attivato quando le richieste raggiungono il numero minimo previsto, cosa che, negli ultimi anni scolastici, si è sempre verificata.

La **Scuola Primaria Cadorna** offre la seguente tipologia oraria:

Tempo pieno

In ogni fascia di classi parallele, dalla prima alla quarta, tre classi hanno due insegnanti, nelle altre due entrano tre insegnanti. Tutte le classi quinte funzionano a tempo pieno con due insegnanti per classe.

Le ore di compresenza vengono utilizzate prioritariamente per coprire le ore di mensa, nelle classi che lo necessitano, e per eventuali supplenze. Le ore rimanenti vengono utilizzate per sviluppare le seguenti attività:

- attività di recupero, consolidamento, sviluppo di lingua italiana e matematica
- attività di alfabetizzazione alunni non italofoni inseriti nelle classi
- attività espressive (manipolazione, drammatizzazione,...) legate a particolari ricorrenze del calendario o iniziative dell'Istituto.

Per la lingua inglese, proposta fin dalla classe prima, intervengono insegnanti specializzate (cioè titolari di cattedra che operano nella classe di appartenenza o di interclasse) o specialiste (cioè titolari di cattedra che si occupano solo dell'insegnamento della lingua inglese in più classi). Per la religione cattolica intervengono insegnanti specialiste e gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento svolgono altre attività di tipo educativo-didattico o con la propria insegnante di classe o di interclasse.

L'orario settimanale delle attività didattiche ha la durata di 30 ore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.20 alle ore 12.20 e dalle 14.20 alle 16.20.

L'orario normale di ogni alunno è conforme al D.L. N. 59 (19.02.2004) per cui non supera le 990 ore annue.

E' prevista, inoltre, la mensa la cui frequenza non è obbligatoria, dalle 12.20 alle 14.20 suddivisa in due turni.

SCHEMA – ORARIO SCUOLA PRIMARIA CADORNA

Classe PRIMA	Tempo scuola Ore assegnate
Materie	30 ore + 10 mensa
ITALIANO	9
MATEMATICA	8
TECNOLOGIA	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	1
SCIENZE	2
INGLESE	1
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	1
ED.FISICA	1
RELIGIONE	2

Classe SECONDA	Tempo scuola Ore assegnate
Materie	30 ore + 10 mensa
ITALIANO	9
MATEMATICA	8
TECNOLOGIA	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	1
SCIENZE	2
INGLESE	2
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
ED.FISICA	1
RELIGIONE	2

Classe TERZA – QUARTA - QUINTA	Tempo scuola Ore assegnate
Materie	30 ore + 10 mensa
ITALIANO	8
MATEMATICA	7
TECNOLOGIA	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
INGLESE	3
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
ED.FISICA	1
RELIGIONE	2

Per motivi organizzativi lo schema orario potrebbe subire lievi variazioni.

Prescuola-postscuola

L'Ente locale, in considerazione delle richieste pervenute, fornisce il servizio a pagamento.

Il servizio prescuola è attivo dalle ore 7.30 alle ore 8.15.

Il servizio postscuola, operante fino alle 18.00, viene attivato quando le richieste raggiungono il numero minimo previsto, cosa che, negli ultimi anni scolastici, si è sempre verificata.

La **Scuola Secondaria di 1° grado**, oltre al monte ore minimo previsto dalla legge (30 ore), offre un'organizzazione generalizzata a tempo prolungato di 36 spazi settimanali di 55 minuti. E' possibile inoltre richiedere di poter frequentare i corsi ad indirizzo musicale.

Coloro che richiedono di iscriversi all'indirizzo musicale vengono convocati per un test orientativo attitudinale: infatti, anche se gli alunni possono esprimere la propria preferenza riguardo allo strumento che desidererebbero imparare a suonare, sono gli insegnanti di strumento ad orientarli, a seconda delle loro attitudini.

Tale indirizzo di studi, che investe l'intero triennio, prevede lo studio di uno strumento musicale (flauto traverso, pianoforte, chitarra, clarinetto, violino, violoncello o percussioni), il cui insegnamento viene impartito per uno spazio alla settimana come lezione individuale e per due spazi come lezione collettiva (laboratorio orchestrale).

Sono previsti momenti dedicati allo sviluppo delle capacità tecniche, della lettura musicale e della musica d'insieme.

L'insegnamento di strumento è a tutti gli effetti una materia curricolare: come tale riceve la valutazione sulla scheda quadrimestrale e il livello di competenza raggiunto viene verificato nel corso dell'esame di Stato finale.

Nel corso del triennio gli studenti hanno l'opportunità di partecipare a manifestazioni musicali interne alla scuola (saggi) ed esterne (concorsi di esecuzione musicale, concerti presso varie associazioni del territorio ecc.) oltre che a progetti musicali.

Per il tempo prolungato e l'indirizzo musicale le lezioni sono articolate su 5 giorni (dal lunedì al venerdì dalle ore 7.55 alle ore 13.20) con 3 rientri pomeridiani (lunedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 14.15 alle ore 16.05) secondo il seguente orario:

<u>Mattino</u>	7.55 – 8.50 8.50 – 9.45 9.45 – 10.35 10.35 – 10.45 (INTERVALLO) 10.45 – 11.35 11.35 – 12.30 12.30 – 13.20
<u>Mensa</u>	13.20 – 14.15
<u>Pomeriggio</u>	14.15 – 15.10 15.10 – 16.05

SCHEMA-ORARIO

Orario curricolare a classe intera :

Lettere	11 spazi
Matem.scienze	7 spazi
Inglese	3 spazi
Francese/Tedesco	2 spazi
Ed. musicale	2 spazi
Ed. artistica	2 spazi
Ed. fisica	2 spazi
Tecnologia	2 spazi
Religione	1 spazio

Arricchimento formativo nel curriculum a Tempo Prolungato:

Compresenza Lettere / Matematica	2 spazi in ciascuna classe
Laboratori (Arte e immagine, Scienze Motorie e sportive, Musica, Tecnologia, Teatro, Cineforum)	2 spazi in ciascuna classe

Solo per gli alunni che hanno scelto di frequentare l'**indirizzo musicale**, l'arricchimento formativo è così strutturato:

Strumento musicale	1 spazio (lezione individuale)
Laboratorio orchestrale	2 spazi (lezione collettiva)

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica possono svolgere compiti o altre attività con l'assistenza di un docente. Solo se l'orario scolastico lo permette, tali allievi possono entrare a scuola un'ora dopo od uscire un'ora prima.

8) **RISORSE**

Per raggiungere le finalità prefissate, l'Istituto si avvale delle seguenti risorse:

Personale scolastico

Personale Docente

Il personale scolastico dell'Istituto è costituito in prevalenza da docenti di ruolo che operano nella scuola da molti anni e garantiscono continuità al percorso formativo.

Perseguendo costantemente il fine di migliorare l'offerta formativa dell'intero Istituto, piano di miglioramento che nello specifico si propone di garantire pari opportunità all'utenza, le classi vengono assegnate ai docenti secondo i seguenti criteri:

- "Garantire la continuità didattica ed assicurare la maggiore funzionalità all'istituzione scolastica" (O.M. n. 93/91 art.3 c.29);
- assicurare una omogenea distribuzione di Docenti di ruolo e Docenti a tempo determinato nei diversi corsi, onde evitare il più possibile situazioni di instabilità didattica;
- salvaguardare la continuità del servizio prestato in questa scuola dai singoli docenti.

È responsabilità del Dirigente, nel rispetto dei criteri sopra esposti, distribuire l'organico d'Istituto operando sempre in considerazione della specifica situazione delle classi e del rispetto della posizione dei docenti nella graduatoria per l'individuazione degli insegnanti perdenti posto.

Personale non docente

Anche il personale non docente, vale a dire l'insieme dei collaboratori scolastici e degli assistenti di segreteria, è costituito prevalentemente da personale di ruolo, che opera nella scuola da diversi anni.

Il personale non docente è titolare nell'intero Istituto, pertanto è assegnato ai plessi secondo criteri di continuità, funzionalità ed efficienza del servizio.

Collaborazione con le famiglie

Le famiglie degli allievi dell'Istituto sono sempre presenti nella vita della scuola, frequentano gli spazi ad esse riservati negli Organi Collegiali dialogando e partecipando in modo costruttivo. In particolare le scuole primarie, in occasione delle festività natalizie e per la chiusura dell'anno scolastico, si avvalgono della fattiva collaborazione dei genitori per realizzare con gli insegnanti le varie iniziative di volta in volta proposte.

Comunicazione

La comunicazione è avvertita sia dagli operatori dell'Istituto che dall'utenza come uno dei bisogni cui in tempi recenti è necessario rispondere con sempre maggiore tempestività ed efficacia.

A tale proposito sono attivi la E-mail miic84600r@istruzione.it, la pec miic84600r@pec.istruzione.it e il Sito Web della scuola <http://www.icstoppaniseregno.gov.it/>, articolato in specifiche aree secondo criteri di accessibilità e trasparenza, in continuo adeguamento alla normativa vigente per i siti delle pubbliche amministrazioni.

L'aggiornamento del sito è affidato in parte agli operatori di segreteria e in parte a docente espressamente incaricati.

Nell'ambito della comunicazione rientrano anche l'informatizzazione delle procedure e dei processi (registro elettronico e aggiornamento docenti) e l'organizzazione e la gestione delle reti informatiche nelle scuole con la sicurezza che le stesse richiedono.

Risorse economiche

Annualmente vengono stanziati dall'Amministrazione Comunale i fondi per garantire il diritto allo studio, fondi che vengono utilizzati per l'acquisto di materiale didattico e per il finanziamento di progetti proposti dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio d'Istituto.

Altri fondi sono forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione.

La Scuola Secondaria di 1° grado offre anche il servizio di prestito libri.

Ambiente ed attrezzature

Attenzione all'ambiente

Le scuole dell'I.C. Stoppani operano per un costante miglioramento strutturale e organizzativo, ponendo una particolare attenzione all'ambiente attraverso specifiche indicazioni e azioni quotidiane.

Ad esempio vengono da sempre promossi programmi finalizzati alla conservazione dei beni della collettività sul territorio e ai temi della eco sostenibilità.

Le azioni e le buone pratiche vanno dall'educazione stradale alla valorizzazione del percorso ciclabile esistente, dalla costante e sistematica lotta allo spreco alla quotidiana cura posta alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Vengono valutate con interesse iniziative volte a ridurre il traffico delle auto, e quindi l'inquinamento, abituando gli studenti ad uno stile di vita attivo e al movimento come forma di vita sana (pedibus...).

Struttura dei plessi

L'Istituto Comprensivo si compone di tre edifici, due che ospitano le classi delle Scuole Primarie e un altro destinato alle classi della Scuola Secondaria di 1° grado.

L'edificio della **Scuola Primaria Stoppani** dispone dei seguenti ambienti, dotati delle necessarie strumentazioni didattiche:

- 13 aule
- 1 palestra
- 1 spazio mensa
- 1 laboratorio di informatica (21 computer e una postazione mobile con portatile e proiettore)
- 1 infermeria
- 2 salette per il sostegno
- 1 sala personale ATA
- 1 cortile

L'edificio della **Scuola Primaria Cadorna** dispone dei seguenti ambienti, dotati delle necessarie strumentazioni didattiche:

- 25 aule
- 2 palestre
- 1 aula attrezzi ginnici
- 1 refettorio con cucina
- 1 laboratorio di informatica
- 1 laboratorio lingua inglese multimediale
- 2 laboratori di pittura
- 1 aula di psicomotricità
- 1 laboratorio di musica
- 1 aula di scienze
- 1 aula per il sostegno
- 1 laboratorio di creta con forno
- 1 aula polifunzionale
- 1 biblioteca alunni e 1 biblioteca magistrale
- 1 aula video
- aula insegnanti
- infermeria
- Aula Magna
- sala personale ATA
- Archivi
- uffici di segreteria e per la presidenza
- 1 cortile

L'edificio della **Scuola Secondaria di 1° grado** si compone dei seguenti ambienti, tutti dotati delle necessarie strumentazioni didattiche:

- 21 aule normali
- 1 aula per alunni DVA
- 1 laboratorio linguistico multimediale
- 2 aule di informatica
- 2 laboratori scientifici (uno dotato di lavagna interattiva multimediale, computer, proiettore)
- 2 aule di artistica
- 2 aule di tecnica
- 4 aule di musica (4 pianoforti, chitarre ed impianti Hi-Fi)
- 2 aule video
- sala riunioni

- centro stampa
- palestra
- biblioteca
- auditorium
- sala mensa
- sala insegnanti
- presidenza
- uffici
- archivio
- infermeria

Lo spazio esterno è attrezzato a giardino e campi gioco ed è dotato di una stazione meteorologica la cui strumentazione registra i dati su un computer interno alla scuola.

Gli edifici scolastici dispongono di infrastrutture per soggetti in situazioni di impedimento, anche temporaneo (scivoli di accesso e ascensore).

Organi Collegiali

L'attività didattica ed educativa deve essere programmata con coerenza di scopi, di strumenti e di mezzi. Dal coordinamento dell'attività risulta infatti l'unità operativa della scuola: gli obiettivi di ogni disciplina si inquadrano in quelli del Consiglio di Classe o di Interclasse ed ogni Consiglio ispira la propria attività alle decisioni ed al lavoro di elaborazione del Collegio Docenti. La programmazione avviene all'interno dei seguenti ambiti:

Collegio Docenti

- è composto dal personale docente ed è presieduto dal Capo di Istituto; è l'organo che ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico; cura la programmazione dell'azione didattica e favorisce il coordinamento interdisciplinare;
- elabora il Piano dell'Offerta Formativa;
- partecipa in forma collaborativa, formulando proposte rivolte al Dirigente Scolastico sulla formazione e la composizione delle classi e sullo svolgimento delle altre attività scolastiche;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica, per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati e propone eventuali misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- provvede, sentito il parere dei Consigli di classe, all'adozione dei libri di testo e alla scelta dei sussidi didattici;
- approva le uscite didattiche e le visite d'Istruzione proposte dai Consigli di classe e di interclasse;
- adotta e promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione deliberate dal Consiglio di Istituto.

Consiglio di interclasse (Scuola Primaria)

- elabora la programmazione educativo - didattica;
- propone l'adozione dei libri di testo;
- propone ed approva le uscite didattiche.

Consiglio di classe (Scuola Secondaria di 1° grado)

- analizza la situazione del singolo alunno e della classe, programma le attività didattiche, le modalità di intervento e gli strumenti di lavoro comuni per il conseguimento degli obiettivi;
- utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento dei traguardi e delle finalità educative;

- individua, allo scopo di ogni possibile recupero, i casi di scarso rendimento o di comportamento poco corretto degli alunni e stabilisce provvedimenti disciplinari straordinari, con finalità essenzialmente educativa;
- propone i viaggi e le visite d'istruzione, le attività extrascolastiche, l'acquisto dei sussidi didattici e l'adozione dei libri di testo.

Consiglio di Istituto

- è composto da 19 membri: 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 8 rappresentanti dei genitori degli alunni, il dirigente scolastico;
- è presieduto da uno dei membri eletto tra i rappresentanti della componente genitori;
- elegge nel suo seno una giunta esecutiva, che ha il compito di avanzare proposte, relative all'organizzazione della vita della scuola, da sottoporre all'attenzione del Consiglio;
- si riunisce mediamente una volta al bimestre, di norma il giovedì alle ore 21, per deliberare il piano annuale delle entrate e delle uscite della scuola;
- ha competenza nella programmazione e nell'organizzazione delle attività scolastiche quali regolamento, acquisti, visite e viaggi d'istruzione, ecc.

Organo di Garanzia

Premesso che ogni provvedimento deliberato da un Consiglio di Classe nei confronti di uno studente nell'Istituto viene sempre preliminarmente condiviso con la famiglia e sortisce una certa efficacia solo se tempestivo, contro le sanzioni disciplinari, che prevedono i provvedimenti più gravi, qualora non vi sia consenso da parte dei genitori, nella scuola secondaria è ammesso ricorso ad un apposito Organo di Garanzia (D.P.R. n. 235/2007).

Per la scuola secondaria di 1° grado i membri di tale organo non possono essere meno di quattro: il Dirigente Scolastico, un docente, designato dal Consiglio d'Istituto su proposta del Collegio Docenti, e due rappresentanti eletti tra i genitori del Consiglio d'istituto.

Poiché è previsto che ogni Istituzione scolastica disciplini la composizione di tale Organo con una certa autonomia, in modo che il numero dei suoi membri non sia mai inferiore a quattro e che siano previsti anche membri supplenti, in caso di incompatibilità o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione o qualora faccia parte dell'O.G. il genitore di uno studente sanzionato), nella scuola secondaria dell'Istituto, oltre al Dirigente Scolastico, i membri nominati sono due docenti, più un docente supplente, e due genitori, più un genitore supplente. Sia i docenti che i genitori ricevono la nomina dal Consiglio d'Istituto.

9) INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

Programmazione educativo - didattica

Ogni anno il Collegio Docenti individua gli obiettivi educativi e didattici comuni a tutte le discipline (considerati quindi trasversali). Essi riguardano sempre **comportamento, impegno, partecipazione e metodo di studio**, per la sfera educativa, e **conoscenza, comprensione, operatività e comunicazione**, per la sfera didattica.

Ciascuna disciplina appronta una programmazione curricolare adeguando i programmi ministeriali alla realtà della scuola e delle classi. I docenti della medesima disciplina si attengono al curriculum comune e lavorano per classi parallele.

Ciascun Consiglio di Classe, poi, elabora la programmazione educativo-didattica e delinea il percorso formativo della classe e del singolo alunno. Verifiche e valutazione degli obiettivi permettono di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono in itinere.

Metodologie di insegnamento - apprendimento

All'inizio dell'anno scolastico, i docenti propongono le prove d'ingresso per individuare il livello di partenza della classe e, in base ai risultati ottenuti, predispongono i propri piani di lavoro. Questi documenti costituiscono il piano di attuazione del curriculum disciplinare e della

programmazione del Consiglio di Classe. I rappresentanti dei genitori, previa richiesta al Dirigente Scolastico, possono prenderne visione.

In una prospettiva didattica inclusiva, l'apprendimento è inteso come permanente, come uno stile di vita, le relazioni e la dimensione sociale vengono curate in un'ottica di bene comune, l'accoglienza è intesa come disposizione necessaria per affrontare le novità quotidiane e le competenze hanno sede nella pluralità degli individui.

Le metodologie normalmente utilizzate per favorire l'acquisizione degli obiettivi programmati sono le seguenti:

- *Metodo espositivo*: lezione frontale
- *Metodo induttivo*: dall'esperienza alla regola
- *Metodo deduttivo*: dalla regola all'esperienza
- *Metodo della conversazione e della discussione*: sviluppo di capacità logico-critiche, della corretta comunicazione e della socializzazione
- *Metodo della ricerca - azione*: realizzazione di tecniche di ricerca guidata, individuale e di gruppo, finalizzata all'approfondimento/all'individuazione di soluzioni
- *Metodo interdisciplinare*: attivazione, attraverso le competenze specifiche dei singoli insegnanti, di progetti e contenuti che contribuiscono a dare un senso unitario all'apprendimento
- *Metodo della produzione*: sviluppo di attitudini alla progettualità, operatività, creatività
- *Metodo della didattica laboratoriale*: lavoro a gruppi-classe, di livello, di compito.

Libri di testo

I Consigli di Classe scelgono i libri di testo secondo la normativa vigente, in coerenza con la programmazione educativo-didattica.

La scuola assicura il rispetto dei seguenti criteri :

- adozioni di testi in più volumi (edizioni leggere o volumi frazionabili), per ridurre il peso degli zaini;
- ove possibile, adozione unica per tutte le sezioni;
- adozione di testi che abbiano un giusto rapporto costo-qualità didattica.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado viene attuato il prestito libri.

All'inizio dell'anno scolastico, ogni famiglia che ne faccia richiesta può avere in uso i libri di testo necessari (tranne quello di Inglese e Francese/Tedesco), dietro versamento di una quota che viene stabilita annualmente dal Consiglio di Istituto. I libri dovranno essere tenuti con la massima cura e restituiti alla fine dell'anno scolastico.

Previo accordo con il Dirigente Scolastico, gli studenti dell'indirizzo musicale possono richiedere in comodato d'uso anche alcuni strumenti musicali (al presente flauto traverso e clarinetto), qualora abbiano difficoltà ad acquistarlo.

La Scuola Secondaria di 1° grado e le Scuole Primarie, queste ultime a partire dalla classe terza, con un piccolo contributo dei genitori e grazie a iniziative di autofinanziamento, forniscono agli alunni il diario scolastico d'Istituto.

Compiti a casa

Nell'assegnazione dei compiti a casa, gli insegnanti tengono conto dei seguenti elementi:

- i rientri pomeridiani
- la distribuzione delle materie nell'arco della settimana
- l'articolazione dell'orario interno per disciplina
- il raccordo tra le varie discipline su interrogazioni e verifiche.

Gli insegnanti controllano sistematicamente i compiti assegnati, al fine di utilizzare la correzione come momento formativo.

Verifica e Valutazione degli apprendimenti

La verifica dell'attività scolastica si estende lungo tutto il processo d'insegnamento-apprendimento.

Il consiglio di classe rileva, attraverso le prove d'ingresso, la situazione iniziale di ciascun alunno, per individuare i bisogni e definire gli interventi adeguati.

Nel corso dell'anno scolastico, i momenti di verifica sono finalizzati ad un riscontro oggettivo del raggiungimento degli obiettivi prefissati, traguardi che prevedono conoscenze, abilità e comportamenti/competenze che l'alunno dovrebbe acquisire.

La verifica utilizza strumenti e prove diverse: orali, scritte (test, questionari, relazioni, temi, problemi, prove grafiche ecc.) e pratiche.

Le **verifiche formative** servono per monitorare costantemente sia il processo di apprendimento sia quello di insegnamento; esse forniscono informazioni necessarie all'insegnante circa l'efficacia e la validità della propria azione didattica, e all'alunno circa il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Questo tipo di verifica consente di orientare e dirigere l'azione didattica e di intervenire tempestivamente con strategie mirate.

Le **verifiche sommative** valutano, nei momenti finali di un percorso didattico, tutti gli elementi della programmazione disciplinare.

Tutte le verifiche scritte, oltre ad essere spesso date in visione a casa, sono a disposizione dei genitori, affinché ne prendano visione, al momento del colloquio con i docenti.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, i risultati di tutte le verifiche vengono riportati sulle apposite pagine del diario dello Studente, che diventa quindi un importante strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia sull'andamento scolastico dell'alunno.

Le valutazioni sono espresse numericamente sulla base di una griglia sintetica che associa i voti (da 4 a 10) ai relativi indicatori didattici, tenendo conto come criteri guida dei seguenti aspetti:

- conoscenza dei contenuti
- abilità
- procedure
- esposizione ed utilizzo dei linguaggi specifici
- competenze (certificate, al termine del I ciclo di istruzione, a norma L.169/2008, regolamento di attuazione 22/06/2009 n.122)

Ciascun insegnante esprime quadrimestralmente sulla scheda ministeriale una valutazione sintetica che attesta il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno nelle singole discipline.

L'intero consiglio di classe valuta il comportamento di ciascun allievo, prendendo in considerazione gli indicatori individuati dalla commissione valutazione.

Il momento finale della valutazione consiste nell'**esame di Stato** al termine del primo ciclo di istruzione. Gli elaborati d'esame vengono corretti sulla base di una griglia di valutazione comune a tutte le classi. Allo stesso modo, il colloquio d'esame viene condotto secondo uno schema ed una metodologia stabiliti collegialmente.

Dall'anno scolastico 2007-2008 gli alunni eseguono anche una prova scritta nazionale divisa in due sezioni, una relativa alla Matematica, l'altra all'Italiano. La correzione di tale prova avviene sulla base di direttive fornite dall'INVALSI su incarico ministeriale. Tale agenzia, dopo aver raccolto gli esiti delle prove in tutta Italia, pubblica su Internet una valutazione dei risultati ottenuti e consente ai docenti, e più in generale all'Istituto, di fare una riflessione sui punti critici della preparazione dei ragazzi.

Per garantire la verifica dei criteri di uguaglianza ed imparzialità della proposta formativa, a tutte le classi della scuola media vengono somministrate annualmente prove comuni, cioè prove uguali per fasce di classi. I risultati di queste prove costituiscono un elemento di confronto fra i docenti per verificare l'andamento disciplinare della propria classe.

Nella Scuola Primaria, dove il confronto sull'andamento dell'attività didattica avviene con una scansione bimestrale, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico relativo al livello globale di raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici trasversali.

Anche nella scuola primaria, nell'arco del quinquennio, secondo la normativa vigente, gli alunni svolgono prove INVALSI secondo standard nazionali. La correzione di tale prova avviene sulla base di direttive fornite dall'INVALSI su incarico ministeriale. Tale agenzia, dopo aver raccolto gli esiti delle prove in tutta Italia, pubblica su Internet una valutazione dei risultati ottenuti e

consente ai docenti, e più in generale all'Istituto, di fare una riflessione sui punti critici della preparazione dei ragazzi.

10) VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Il monitoraggio del servizio offerto dal nostro Istituto consente di tenere sotto controllo la qualità del sistema scolastico e di individuare punti di forza e di debolezza. Grazie a questa attività, operando con aggiustamenti progressivi, le criticità possono essere superate.

L'attuazione del POF viene verificata attraverso i seguenti strumenti:

- relazione finale del singolo docente
- relazione finale del consiglio di classe
- relazione delle commissioni
- relazione dei docenti incaricati delle funzioni obiettivo
- questionari di soddisfazione rivolti ai genitori degli alunni.

I risultati delle indagini sono oggetto di riflessione nell'ambito degli organi collegiali e consentono di rendere più efficace l'attività formativa dell'Istituto.

ALLEGATI

PROGETTUALITÀ DI ISTITUTO

Nelle tre scuole dell'Istituto vengono realizzati Progetti di autonomia che mirano a prevenire lo svantaggio e curare il benessere psico-fisico, garantendo a tutti gli alunni pari opportunità nel percorso educativo e didattico. Nel contempo si attua un'efficace collaborazione con altre scuole del territorio per perseguire finalità comuni, adottando strategie condivise.

L'istituto aderisce alla **rete delle Scuole che promuovono Salute**, per cui, attraverso l'operato degli insegnanti, la progettualità messa in campo e l'educazione a uno stile di vita improntato alla salute, si prende cura del bene-essere dei propri studenti in un'ottica globale di prevenzione.

Progetti comuni alle tre scuole

AREA RACCORDO

Progetto continuità

Consente di agevolare il passaggio tra i diversi ordini di scuola ed è quindi rivolto agli alunni delle classi-ponte. Prevede momenti di accoglienza (open day) e attività interdisciplinari di raccordo, al fine di garantire una continuità metodologica ed educativa tra i due ordini di scuola dell'Istituto.

Progetto accoglienza

Questo progetto permette ai nuovi alunni di conoscere in modo ampio la realtà scolastica in cui si stanno inserendo. Prevede momenti di gioco di gruppo, di socializzazione, di conoscenza della struttura e del personale.

AREA INTEGRAZIONE e SUCCESSO SCOLASTICO - Bisogni Educativi Speciali

Con la direttiva del 27/12/2012, relativa ai **Bisogni educativi speciali (BES)**, il MIUR ha accolto gli orientamenti da tempo presenti in alcuni Paesi dell'Unione europea. Le nuove linee introdotte completano il quadro italiano dell'inclusione scolastica. Tale ambito è dunque chiamato a farsi carico, oltre che della disabilità, anche dei disturbi evolutivi specifici e dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale in una visione globale della persona, fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002).

Progetto integrazione alunni svantaggiati e diversamente abili

Per l'integrazione degli alunni diversamente abili, la scuola si avvale dei progetti elaborati dalla Commissione GLI. La commissione si occupa in particolare di raccogliere tutte le informazioni relative alla storia scolastica e sociale degli alunni, di formulare un piano educativo personalizzato (PEI), che indichi chiaramente le modalità e i tempi per il raggiungimento dei diversi obiettivi. In relazione alla gravità dei casi, sono previsti interventi particolari da parte di educatori comunali e/o provinciali.

Anche per gli alunni che presentino situazioni di svantaggio socioculturale, la scuola attiva strategie di intervento (PDP) in collaborazione con i servizi sociali del Comune. Educatori specializzati, inviati dall'ufficio Servizio ai Minori, operano a scuola, supportando l'attività educativa e didattica degli alunni e la loro motivazione all'apprendimento.

Dall'anno scolastico 2011-2012 il nostro istituto, insieme al Comprensivo Fermi di Villasanta, all'IC di Ornago e all'ISA di Monza, partecipa al **progetto ministeriale ICF** (classificazione di indicatori di funzionalità per alunni con bisogni educativi speciali) per declinare nella progettazione di scuola il modello icf dell'OMS.

Progetto stranieri

E' finalizzato all'integrazione degli alunni stranieri attraverso la graduale acquisizione della lingua italiana. Il progetto favorisce l'accesso alle varie discipline e la comunicazione con l'ambiente

circostante. Nella scuola è attiva una commissione che, in collaborazione con il personale del Comune, individua percorsi di insegnamento della lingua italiana. Gli alunni stranieri lavorano all'interno della classe o in piccoli gruppi omogenei, con insegnanti preposti all'attività di alfabetizzazione.

Progetto di tutoraggio per l'integrazione scolastica

Da alcuni anni il nostro istituto e il Liceo Statale G. Parini e l'Università Bicocca di Milano, con i quali è stata firmata una apposita convenzione, realizzano progetti di Alfabetizzazione, di Alternanza Scuola/Lavoro e di Tirocinio con un duplice obiettivo: offrire agli alunni della scuola del primo ciclo in situazione di svantaggio l'opportunità di fruire di momenti di didattica individualizzata condotta da studenti del liceo delle Scienze umane, del Liceo Sociale e della facoltà universitaria Scienze dell'educazione, e contemporaneamente garantire allo/alla stagista dell'Istituto Superiore e alla/al tirocinante dell'Università un'esperienza formativa finalizzata al potenziamento delle proprie capacità professionali e della propria autonomia personale.

AREA PROMOZIONE della SALUTE e della CONVIVENZA CIVILE

Progetto educazione alla salute

Si propone di sviluppare atteggiamenti critici e responsabili per la tutela della propria salute, intesa come stato fisico, psichico e sociale.

Progetto formazione del cittadino

L'Istituto partecipa ai lavori del "Consiglio Comunale dei ragazzi", al fine di sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e di partecipazione alla vita democratica.

Progetto protezione civile

Attuato in base alla vigente normativa, il progetto consente agli alunni la conoscenza delle norme di sicurezza ambientale e l'acquisizione di comportamenti adeguati in situazioni di emergenza e pericolo. A tale scopo, vengono periodicamente organizzate delle prove di evacuazione dell'edificio.

Progetto sci di fondo

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi alla montagna e agli sport praticati sulla neve. E' un'iniziativa per promuovere la pratica dello sci di fondo, svolta in collaborazione con il gruppo sportivo Camosci di Seregno e prevede diversi appuntamenti a Campra (Svizzera), nel periodo invernale.

Sono coinvolti, in giorni liberi dalle lezioni scolastiche (sabato), alcuni alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e gruppi di alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° grado. I partecipanti vengono accompagnati dagli insegnanti dell'Istituto.

Arricchimento formativo Scuole Primarie

AREA RACCORDO

Progetto formazione classi prime

- Scuola Stoppani: Attività studiate e predisposte dalle insegnanti per l'osservazione iniziale degli alunni delle classi prime, allo scopo di formare gruppi classe equilibrati ed omogenei.
- Scuola Cadorna: Attività di acquisizione di informazioni, tramite somministrazione di prove, nel periodo gennaio – settembre, allo scopo di formare gruppi classe equilibrati ed omogenei prima dell'inizio delle lezioni.

AREA PROMOZIONE della SALUTE e della CONVIVENZA CIVILE

Progetto screening DSA.

- Gli alunni delle classi seconde verranno sottoposti a prove di lettura codificate, somministrate da docenti formati, utili alla rilevazione di possibili disturbi di apprendimento. I genitori degli alunni, le cui performance non dovessero rientrare nei parametri previsti, verranno contattati e indirizzati agli enti competenti per una formulazione corretta dell'eventuale diagnosi di DSA.

Progetto affettività: Educazione sessuale ed affettività

- Con il supporto di operatori dell'ASL e di una psicologa, le classi quinte affrontano i delicati temi legati alla loro crescita fisica e personale.

Progetto screening: Schiena in salute

- Le classi quinte aderiscono al progetto screening "Schiena in salute" organizzato da Unimedica di Seregno con il patrocinio del Comune. Vista l'enorme importanza della postura il progetto è volto a tutelare e ottimizzare l'aspetto posturale degli alunni.

Progetto ALI: Mimì fiore di cactus (Cadorna)

- In materia di rispetto dell'infanzia e di prevenzione del maltrattamento sui minori, il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde e prevede la lettura del testo "Mimì Fiore di Cactus e il suo porcospino" (realizzato dalla Regione Lombardia in collaborazione con la Direzione Regionale per la Lombardia del MIUR) come occasione per favorire la rielaborazione del mondo dei sentimenti, degli affetti e delle emozioni.

Progetto adozione a distanza (Stoppani)

- Sensibilizzazione degli alunni nell'aiutare l'infanzia delle popolazioni dell'India attraverso piccole rinunce personali.

AREA dell'ARRICCHIMENTO FORMATIVO per lo SVILUPPO di COMPETENZE INDIVIDUALI

Progetti scienze motorie e sportive

- **"Crescere con lo sport, imparare con il corpo"**, con specialisti della ass. SIRE (tutte le classi): un percorso per favorire lo sviluppo di una buona coordinazione dinamica generale e avvicinare gli alunni ai vari sport.
- **"Progetto Nazionale per l'Alfabetizzazione Motoria"** (tutte le classi): in collaborazione con il CONI, con l'ANCI, il CIP e l'Ufficio Scolastico Regionale per lo sviluppo ed il rilancio dello Sport in Lombardia.

Progetto lingua straniera (Stoppani)

- **Progetto** con le insegnanti di classe e una specialista esterna (tutte le classi): attraverso conversazioni in lingua e realizzando una rappresentazione teatrale vengono sviluppate le abilità linguistiche.

Progetto musicale:

- **"Io cresco con la Musica"** con specialisti dell'Accademia musicale di Seveso (tutte le classi): percorsi di giochi e attività di avvicinamento al mondo della musica.

Progetto “Giochiamo a scacchi” (Cadorna)

- Con il supporto del sig. Toninato Raimondo, istruttore di scacchi presso il centro diurno anziani di Seregno, gli alunni delle classi quarte imparano il gioco degli scacchi e si preparano per un torneo in simultanea.

Progetto mostra del libro:

- Mostra – vendita di libri di letteratura per l’infanzia. Gli alunni visitano la mostra con gli insegnanti e hanno la possibilità di sfogliare i vari libri con la supervisione del docente.

Progetto lettura animata (Cadorna):

- Con cadenza mensile, a partire da gennaio, i genitori animano alcune letture rivolte a classi parallele.

Progetto giornalino (Cadorna):

- Tutte le classi sono impegnate nella realizzazione di un giornalino scolastico tematico.

Progetti Scuola Secondaria di 1° grado

AREA RACCORDO

Progetto Orientamento

Prevede la partecipazione di gruppi di alunni delle classi terze a stage di studio di due giorni presso alcuni Istituti Superiori della zona. Il progetto favorisce la continuità e la collaborazione tra ordini di scuola e motiva gli alunni al successo scolastico e formativo.

Prevede anche la raccolta e l’analisi dei dati relativi alle iscrizioni negli I.S., al confronto iscrizioni/consigli orientativi, all’esito del primo anno di scuola superiore in relazione al consiglio orientativo e alla valutazione finale riportata al termine dell’Esame di Stato a conclusione del I ciclo d’istruzione.

Progetto “La scuola nell’azienda”

Realizzato in collaborazione con la sezione lombarda della Federazione dei Maestri del Lavoro d’Italia, da alcuni anni il progetto prevede incontri, conferenze e visite guidate. Gli alunni delle classi terze possono così entrare in alcune aziende del territorio per visitarle e conoscerne sistemi di produzione e processi di lavorazione. I Maestri del Lavoro, che si sono distinti per particolari meriti di laboriosità e di buona condotta morale, tuttora si prodigano in ambiente scolastico per preparare le nuove generazioni ad affrontare l’attività professionale.

AREA INTEGRAZIONE e SUCCESSO SCOLASTICO

Progetto Sostegno al disagio

Il progetto ha la finalità di monitorare i bisogni degli studenti e dei docenti nelle classi e di razionalizzare gli interventi sugli alunni in situazione di svantaggio, allo scopo di promuovere un’idea di percorso educativo e didattico che rispetti e valorizzi lo stile cognitivo di ciascun ragazzo.

Progetto Multiculturalità

Partendo dall’approfondimento della conoscenza della propria cultura in relazione alle altre e dal riconoscimento della situazione di squilibrio socio-economico tra regioni del mondo, il progetto vuole stimolare la partecipazione alla realtà che circonda e la considerazione attenta delle conseguenze di scelte ed azioni.

I ragazzi realizzano lavori per partecipare al concorso che ogni anno bandisce il GSA (onlus Gruppo Solidarietà Africa).

AREA PROMOZIONE della SALUTE e della CONVIVENZA CIVILE

Progetto LST (Lifeskills training)

Il programma educativo triennale, promosso dalla Regione Lombardia in materia di promozione della salute e di prevenzione, giunto al suo terzo anno, è destinato a tutte le classi seconde e terze della secondaria. Il percorso intende sviluppare competenze personali e abilità sociali, incoraggiando cambiamenti comportamentali ed incrementando la padronanza di sé e l'autostima. Nello specifico il progetto ha lo scopo di promuovere salute, trasmettere informazioni sulle sostanze e potenziare la capacità di opporre resistenza all'influenza che i pari e i media hanno nell'incentivarne l'uso.

Progetto Adozione a Distanza

Il progetto ha lo scopo di elevare la soglia di sensibilità degli studenti nei confronti dell'infanzia che in molte parti del mondo vive in condizioni di povertà.

Attraverso la realizzazione di piccoli manufatti, o la pratica di semplici rinunce personali, i ragazzi si attivano per aiutare i loro coetanei meno fortunati e imparano a mantenere con fedeltà nel tempo un impegno assunto collettivamente verso chi è bisognoso.

Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità

Si tratta di un corso della durata di 4 spazi orari tenuto da un medico in tutte le classi terze. Il suo scopo è definire l'importanza dell'affettività nelle relazioni sociali per il benessere psico-fisico e individuare i rischi di comode scorciatoie per essere felici (alcol, fumo, droga, gioco d'azzardo, ricerca del pericolo) come surrogati di una buona vita affettiva. Viene inoltre fornita l'opportunità di conoscere meglio il corpo che si trasforma nel periodo puberale e di superare dubbi e paure legati ai propri cambiamenti.

Progetto Educazione alla Legalità

Da alcuni anni l'Istituto aderisce e promuove le iniziative organizzate dall'amministrazione comunale in materia di difesa e diffusione della cultura della legalità. Nel tempo gli alunni hanno via via partecipato a mostre, concorsi e incontri con magistrati del vicino Tribunale di Monza, allo scopo di sviluppare necessarie competenze di cittadinanza attiva.

Negli ultimi anni le classi dell'Istituto, a turno, partecipano anche a progetti/concorsi, realizzati in collaborazione con le Forze dell'Ordine, in materia di cyberbullismo e reati on-line.

AREA dell'ARRICCHIMENTO FORMATIVO per lo SVILUPPO di COMPETENZE INDIVIDUALI

Progetto Sport Insieme:

Giochi sportivi studenteschi / Centro Sportivo Scolastico

La Scuola partecipa ai Giochi sportivi studenteschi, in particolare alle gare di Corsa campestre, Atletica, Sci di fondo e da discesa, Orienteering. Le gare prevedono varie fasi di selezione:

- d'Istituto
- Comunale
- Distrettuale
- Provinciale
- Regionale
- Nazionale

I buoni risultati conseguiti e la larga partecipazione degli studenti testimoniano il valore formativo dello sport praticato in ambito scolastico.

Proprio per consentire agli studenti di allenarsi con costanza e di praticare sport insieme, con la guida degli insegnanti, dall'anno scolastico 2010-11 è attivo a scuola il Centro Scolastico Sportivo.

Progetto escursionismo

Il progetto ha l'obiettivo di fare sperimentare agli alunni il valore formativo dell'incontro con l'ambiente montano. Le uscite avverranno di sabato, con la collaborazione di docenti e accompagnatori del CAI e dei Camosci di Seregno. Durante le escursioni si effettueranno osservazioni sulla flora, la fauna, l'aspetto geologico e l'aspetto storico-antropico. E' prevista una quota di iscrizione a copertura delle spese di trasporto ed eventuale noleggio dell'attrezzatura (le racchette da neve per l'escursione invernale).

AMBITO LINGUE STRANIERE

Progetto K.E.T.

Nell'ambito del progetto Lingue 2000, il Ministero della Pubblica Istruzione ha firmato un protocollo d'intesa con gli Enti Certificatori Europei, abilitandoli a certificare, a livello europeo, quanto appreso nel normale corso di studi. Gli attestati rappresentano un "valore aggiunto" e possono essere inseriti nel Portfolio Linguistico.

Progetto "Potenziamento lingua francese"

Per gli alunni di classe terza le insegnanti di lingua francese organizzano un corso per lo sviluppo ed il potenziamento delle funzioni linguistiche sia per quanto riguarda la produzione orale che scritta.

Progetto "Recupero Lingue"

Per gli alunni di classe seconda e terza le insegnanti della scuola di lingua inglese, di lingua francese e di lingua tedesca organizzano corsi di recupero delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche al fine di sviluppare la competenza comunicativa e di produzione scritta, anche in previsione dell'esame finale.

Progetto "Conversazione in lingua inglese"

Nell'ambito del potenziamento delle abilità comunicative, soprattutto audio-orali, il nostro Istituto offre agli alunni di classe seconda e terza l'opportunità di seguire corsi pomeridiani di conversazione con insegnanti madrelingua.

INDIRIZZO MUSICALE

Progetto Banda Musicale

Alcuni alunni delle classi dell'indirizzo musicale, allo scopo di maturare scelte di orientamento scolastico consapevoli, partecipano ad un incontro – collaborazione con la banda musicale Junior di Seregno. L'attività consiste nell'esecuzione di brani tratti dal repertorio bandistico eseguiti durante un concerto a scuola.

Concorsi, Concerti e Rassegne musicali

Tra le numerose attività del gruppo musicale nel corso del corrente anno scolastico va segnalata la partecipazione ai seguenti appuntamenti:

- concerti in altre scuole e in case ritrovo per anziani (Seregno e Vimercate)
- concorsi nazionali per le scuole ad indirizzo musicale.

Particolare rilievo assumerà nel biennio scolastico 2013-14 e 2014-15 il progetto internazionale EUROVOX MUSICA, che si inserisce all'interno dei progetti COMENIUS. Tali progetti seguono un protocollo definito, sono monitorati dalle agenzie COMENIUS della Comunità Europea e cofinanziati direttamente dall'Europa.

I paesi aderenti a EUROVOX MUSICA sono Italia (Seregno), Francia (Clermont – Ferrand, due scuole; una di queste scuola capofila), Germania (Saalfeld) ed Inghilterra (Middlesbrough).

Dopo una visita preparatoria tenutasi a Clermont – Ferrand (fine gennaio/primi febbraio 2013), attraverso scambi regolari per via telematica e videoconferenze, i paesi-partner hanno preparato e continueranno a preparare una serie di concerti per coro e orchestra.

Le esibizioni sono previste in ciascuno dei paesi aderenti secondo un calendario di massima già stabilito:

- Middlesbrough, Gran Bretagna – dicembre 2013
- Madrid, Spagna – maggio 2014
- Clermont Ferrand, Francia – dicembre 2014
- Saalfeld, Germania – maggio 2015

Gli alunni si prepareranno agli incontri svolgendo la programmazione didattica dei corsi di lingue (materie curricolari) e di musica (indirizzo musicale vero e proprio).

Il repertorio, studiato nelle lingue dei paesi-partner, svilupperà nei ragazzi maggior consapevolezza delle proprie radici europee e maturerà in loro un più autentico spirito di appartenenza all'Unione europea.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Al fine di consentire alla scuola di realizzare con successo le finalità educative e formative cui è preposta, gli alunni, i docenti, i genitori e tutti gli operatori scolastici sono tenuti ad adempiere correttamente ai loro doveri previsti dalla legge (D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11 del 2007).

Il presente Patto di Corresponsabilità Educativa è la condivisa espressione di precisi accordi assunti tra scuola e famiglia all'atto dell'iscrizione. È anche un'occasione permanente per riflettere sui problemi educativi, la cui soluzione comporta il quotidiano dialogo tra scuola e famiglia, fondato sul reciproco rispetto e sul comune obiettivo di accogliere ed educare gli alunni.

Con questo patto **i docenti** si impegnano ad instaurare nella classe un clima sereno e positivo, proficuo al lavoro. Essi, oltre a saper comunicare e svolgere attività didattiche finalizzate all'offerta formativa, devono:

- essere puntuali;
 - adottare linguaggio e abbigliamento consoni all'ambiente educativo;
 - vigilare anche durante l'intervallo e la pausa pranzo;
 - accompagnare gli alunni all'uscita della scuola;
 - richiedere colloqui con le famiglie in caso di necessità e dimostrare sempre fiducia nel dialogo;
 - adottare modalità comunicative chiare (comunicazioni scritte tramite diario, tagliandi di ricevuta delle circolari);
 - presentare ai genitori nei tempi e nei modi stabiliti obiettivi educativi e percorsi di apprendimento;
 - nell'assegnare compiti e lezioni quotidiani, considerare in relazione all'età dell'alunno sia il carico di lavoro complessivo, comunque necessario per consolidare gli apprendimenti, che i tempi necessari per svolgerlo;
 - improntare alla massima trasparenza le operazioni di verifica e valutazione.
-
- La valutazione avrà un carattere orientativo e formativo e indicherà all'alunno i modi e i tempi del proprio processo educativo per renderlo consapevole sia dei successi maturati che delle difficoltà con cui dovrà misurarsi.
 - I docenti si impegnano ad informare la famiglia in modo tempestivo e puntuale degli esiti della valutazione, pur restando dovere/interesse dei genitori il controllo assiduo del profitto del proprio figlio.

Gli alunni si impegnano a:

- rispettare tutto il personale della scuola e i compagni;
- mantenere sempre un comportamento corretto e responsabile nei confronti delle persone e dell'ambiente (macchinari, sussidi didattici, attrezzature e arredo scolastico): eventuali danni dovranno essere risarciti;
- usare un abbigliamento consono all'ambiente educativo;
- indossare il grembiule/la blusa nella scuola primaria;
- usare un linguaggio corretto ed educato;
- frequentare regolarmente le lezioni, evitando assenze immotivate;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico: i ritardi segnati sul registro dovranno essere giustificati;
- portare sempre il materiale didattico occorrente;
- studiare con assiduità e serietà;
- portare sempre il diario (o il "quaderno delle comunicazioni" per le prime classi della scuola primaria) per le comunicazioni scuola-famiglia;
- giustificare sempre e tempestivamente per iscritto le assenze;
- motivare con certificato medico l'esonero dalle lezioni di Scienze motorie e sportive;

- condurre a mano la bicicletta fino al deposito e poi fino al cancello di uscita (solo per le medie);
- non introdurre nella struttura scolastica ciclomotori (solo per le medie);
- non usare a scuola telefoni cellulari, smartphone e apparecchiature tecnologiche che non abbiano specifica utilità didattica;
- non registrare né scattare fotografie senza autorizzazione né ad ambienti o a oggetti, né tanto meno a persone all'interno della scuola;
- non portare a scuola soldi ed oggetti di valore, né oggetti estranei all'attività didattica.

Dato che il compito della scuola è educare e non punire, ogni provvedimento disciplinare sarà assunto dal Consiglio di classe sempre e solo in vista di un'adeguata strategia educativa.

I provvedimenti potranno essere:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto sul diario dello studente;
- richiamo scritto sul registro di classe contestualmente al richiamo scritto sul diario dello studente;
- consegna/mansione da svolgere a scuola e/o a casa;
- convocazione dei genitori;
- sospensione dalle lezioni e/o dalle attività integrative con obbligo di frequenza;
- allontanamento cautelare e temporaneo dalla comunità scolastica.

Le mancanze che potrebbero far scattare provvedimenti disciplinari sono:

- ritardi frequenti e non giustificati;
- assenze ripetute e periodiche non giustificate;
- mancanza sistematica o ricorrente del materiale didattico;
- scarsa sollecitudine verso le consegne sia a casa che a scuola;
- linguaggio e/o abbigliamento non adeguato;
- prepotenze o atteggiamenti aggressivi verso gli altri;
- mancanza di rispetto nei confronti di se stessi, dei compagni, degli adulti o degli oggetti e/o arredi;
- uso non autorizzato di apparecchiature tecnologiche.

Per la scuola secondaria, in caso di ricorso contro le sanzioni disciplinari, è istituito presso la scuola un apposito Organo di Garanzia.

I genitori sono i diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto dovranno condividere questo compito in stretta collaborazione con la scuola per attuare strategie educative che tengano conto della singolarità e complessità dei nostri alunni come persone.

Essi quindi si impegnano a:

- partecipare con regolarità agli incontri;
- controllare quotidianamente il diario e il quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia;
- evitare eventuali assenze immotivate da parte dei figli;
- giustificare sempre e tempestivamente per iscritto ritardi e assenze e a limitarne il più possibile il numero;
- controllare l'esecuzione dei compiti;
- manifestare fiducia e rispetto della professionalità del docente e del suo operato (accettando consigli e condividendo gli interventi educativi, continuando in famiglia la richiesta delle regole concordate).

Nei casi di ingresso posticipato il genitore provvede ad accompagnare il figlio all'interno dell'edificio e ad affidarlo al collaboratore scolastico di turno, nel caso di uscita anticipata l'adulto si presenta al collaboratore scolastico.

Per consentire il proficuo svolgimento delle attività didattiche e per evitare interruzioni, il genitore si impegna a rispettare i seguenti orari:

- nelle scuole Primarie
 - o Cadorna: 10.15 - 12.20 - 14.20;
 - o Stoppani: 10.05 - 12.10 - 14.10

- nella scuola Secondaria
il termine dello spazio orario della lezione in corso.
Eventuali deroghe devono essere preventivamente concordate.

Il presente Patto Educativo è riportato sul diario scolastico annuale dello studente e viene controfirmato dal genitore e dallo studente.

SICUREZZA

PROTOCOLLO DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO

Vedendo sprigionarsi fumo o fiamme direttamente e da sotto una porta bisogna:

- Avvertire immediatamente il bidello o l'insegnante, che cercherà di spegnere l'inizio di incendio mediante l'uso degli estintori o degli idranti che si trovano ai vari piani. Nessun alunno è autorizzato ad intervenire direttamente.
- Avvisare la segreteria, che nel caso non si riesca a fermare l'incendio, provvederà ad avvertire i Vigili del Fuoco. Inoltre i sigg. bidelli dei vari piani staccheranno immediatamente i controlli dell'energia che si trovano in mezzo ai piani nei pressi del citofono di servizio all'entrata ed inoltre staccheranno l'energia del contatore generale che si trova nelle vicinanze del locale di ingresso.

Nel caso non si riesca a fermare l'incendio bisogna:

- Chiudere la porta del locale da cui proviene l'incendio, cercando anche di sigillare ogni fessura con stracci, abiti o altro. Una porta chiusa riesce a contenere un incendio per 10 / 15 minuti, tempo entro il quale giungeranno i Vigili del Fuoco.
- Aprire immediatamente tutte le finestre e le altre porte.
- Abbandonare il più presto possibile l'edificio senza farsi prendere dal panico e, una volta usciti, richiamare l'attenzione per chiedere aiuto.

Nel caso in cui l'incendio ci impedisca di abbandonare l'edificio, dopo aver chiuso e sigillato la porta del locale interessato ed aver aperto le finestre, come detto in precedenza bisogna:

- Sdraiarsi sul pavimento e premere, se possibile, un panno o un fazzoletto bagnati sul naso. Occorre ricordarsi che il fumo tende a salire, perciò l'aria più respirabile si trova più in basso.
- Se i vestiti che si indossano prendono fuoco, toglierli subito (anche strappandoli) oppure rotolarsi per terra fino a spegnere le fiamme.
- Non lasciarsi prendere dal panico ma agire con razionalità contando sull'intervento immediato dei soccorsi.

NORME GENERALI PER L'ESERCITAZIONE ANTINCENDIO

Avvertenze generali

In caso di pericolo, reale o simulato, bisogna tenere presenti le seguenti indicazioni:

- Il segnale di evacuazione viene dato con il segnale acustico di allarme.
- Mancando di energia, lo stesso segnale viene dato a voce o con un fischiello.

Norme per gli alunni

Nel caso che una calamità o pericolo fosse incombente sulla o nella nostra scuola gli alunni, oltre a conoscere le modalità di evacuazione dell'edificio e i luoghi assegnati per il ritrovo del gruppo classe, sono tenuti, al segnale di allarme, ad osservare scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- Aprire completamente le finestre e la porta.
- Abbandonare velocemente, ma senza panico, isteria o confusione l'aula e poi l'edificio.
- Rispettare il percorso previsto e poi radunarsi attorno all'insegnante nel luogo indicato.
- Segnalare tempestivamente eventuali compagni mancanti o incidenti avvenuti durante l'evacuazione.
- Rimanere col gruppo classe.
- Se qualche alunno al momento dell'allarme si trovasse in un luogo diverso dalla propria aula, questi dovrà raggiungere l'uscita per la via più breve e in seguito ricongiungersi con la propria classe.
- Al termine dell'esercitazione ritornare ordinatamente nelle rispettive classi.

Norme per gli insegnanti

In caso di calamità il Personale Docente è tenuto ad osservare le seguenti indicazioni:

- L'insegnante deve conoscere le modalità di evacuazione dell'edificio e i luoghi assegnati al ritrovo del gruppo classe.
- Deve partecipare all'esercitazione in modo attivo e con autocontrollo, soprattutto con gli alunni lungo le scale che portano alle uscite.
- Una volta raggiunto lo spazio assegnato per il raduno, controllare che tutta la classe sia riunita e al sicuro.
- Segnalare tempestivamente se qualche alunno non fosse riuscito ad abbandonare l'edificio.
- Segnalare che tutta la classe è in zona di sicurezza.

Norme per il Personale non Docente

Nel caso di incendio o di pericolo il Personale non Docente dovrà assolvere i seguenti compiti:

Il **Personale di Segreteria** provvederà a:

- Informare immediatamente la presidenza.
- Segnalare il pericolo a tutta la scuola, con il segnale acustico di allarme o altro segnale.
- Telefonare ai Vigili del Fuoco e ai Carabinieri.
- Evacuare velocemente l'edificio utilizzando le uscite più vicine (Atrio).

Il **Personale addetto alla sorveglianza ai corridoi** provvederà a:

- Accertarsi giornalmente che le porte di uscita siano sempre funzionanti.
- Provvedere giornalmente che le scale e pianerottoli siano liberi e agibili.
- Segnalare all'occorrenza il percorso alternativo da seguire in caso di inagibilità di una delle scale o delle uscite.
- Staccare tutti i contatori di energia elettrica.
- Controllare velocemente che nessuno degli alunni sia rimasto nei servizi.
- Abbandonare l'edificio.

Segnale acustico di allarme

Situazione	Suono	Responsabile
Allarme generale	Continuo	Chiunque
Evacuazione generale	Intermittente	Coordinatore dell'emergenza

TABELLA DI VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO

	Ottimo – 10	Distinto – 9	Buono – 8	Discreto – 7	Sufficiente – 6	Non suffic. – 5
RISPETTO DELLE PERSONE	È corretto, disponibile e collaborativo con i compagni e con gli adulti.	Ha instaurato rapporti corretti con i compagni e con gli adulti.	Generalmente si dimostra corretto con i compagni e con gli adulti.	Ha instaurato rapporti abbastanza rispettosi con i compagni e con gli adulti.	Ha instaurato rapporti non sempre rispettosi con i compagni e con gli adulti.	Ha rapporti scorretti con i compagni e con gli adulti (ad es. disturba e provoca i compagni e/o gli insegnanti).
RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO	Rispetta sempre tutte le regole di Istituto in modo responsabile.	Rispetta sempre tutte le regole di Istituto.	Rispetta quasi sempre le regole di Istituto.	Solitamente rispetta le regole di Istituto.	Non sempre rispetta le regole di Istituto.	Non rispetta le regole di Istituto.
FREQUENZA, IMPEGNO E ATTENZIONE	Si applica con costanza ed interesse nel lavoro scolastico.	Si applica con costanza nel lavoro scolastico.	Generalmente si applica nel lavoro scolastico.	1) Generalmente si applica, ma in modo un po' superficiale 2) Si applica in quasi tutte le discipline.	1) Si applica con discontinuità o superficialità nel lavoro scolastico. 2) Frequenta in modo discontinuo.	1) Non si impegna nel lavoro scolastico. 2) Si assenta frequentemente

TABELLA DI VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTI	INDICATORI
(0-37%)	Prova non eseguita o completamente errata.
4 (38-42%)	Prova con gravi e numerosi errori. L'alunno non possiede le nozioni fondamentali.
4,5 (43-47%)	
5 (48-52%)	Prova incompleta o svolta con errori. L'alunno dimostra conoscenze parziali e imprecise.
5,5 (53-57%)	
6 (58-62%)	La prova, pur presentando errori, dimostra una conoscenza degli elementi essenziali dell'argomento. Lo studente possiede le abilità minime richieste.
6,5 (63-67%)	
7 (68-72%)	La prova è complessivamente corretta. La conoscenza dei contenuti è adeguata, anche se non è approfondita.
7,5 (73-77%)	
8 (78-82%)	La prova dimostra una buona conoscenza dei contenuti e padronanza delle procedure. L'alunno è in grado di applicare correttamente le procedure. L'esposizione è appropriata.
8,5 (83-87%)	
9 (88-94%)	La prova dimostra una sicura conoscenza dei contenuti e una piena padronanza delle procedure. L'alunno è in grado di esporre utilizzando un linguaggio specifico appropriato.
9,5 (95-98%)	
10 (99-100%)	La prova dimostra una conoscenza completa ed approfondita, una elaborazione ricca e personale e una piena padronanza delle procedure. L'alunno è in grado di utilizzare in modo preciso il linguaggio specifico della disciplina.

CRITERI per lo SVOLGIMENTO e la VALUTAZIONE dell'ESAME CONCLUSIVO del 1° ciclo d'ISTRUZIONE

PREMESSA

Al termine del primo ciclo di istruzione, la prova d'esame è da considerarsi come bilancio dell'attività svolta dall'alunno nel triennio e bilancio dell'azione del Consiglio di Classe.

La relazione finale del Consiglio di Classe indicherà i programmi effettivamente svolti, le linee didattiche, gli interventi effettuati e la sintesi di quanto la programmazione educativa e didattica nel triennio ha ipotizzato, vagliato, verificato.

Il voto di ammissione (giudizio di idoneità) tiene conto del percorso scolastico triennale, degli apprendimenti conseguiti e del comportamento dell'alunno.

Il colloquio disciplinare non sarà la somma di distinti colloqui, ma dovrà svolgersi con la massima coerenza possibile nella trattazione dei vari argomenti. Esso dovrà consentire di valutare la maturazione globale dell'alunno e potrà riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate. Il colloquio potrà iniziare con la trattazione di un argomento scelto dal candidato.

Per le discipline a carattere operativo (tecnologia, arte e immagine, musica, scienze motorie) il colloquio potrà prendere spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno evitando così che si risolva in accertamenti di carattere esclusivamente teorico. A tale scopo si partirà dagli elaborati presentati dagli alunni.

Le **prove scritte** per le due lingue comunitarie saranno svolte separatamente. Comporteranno pertanto due votazioni differenziate e separate. Il tempo assegnato per lo svolgimento della prova è di tre ore, sia per la prova di lingua inglese, sia per la prova di seconda lingua comunitaria.

Tutto il lavoro compiuto nell'arco dell'anno scolastico, sia nelle attività curricolari, sia nelle attività laboratoriali per gli alunni che frequentano il TP, costituisce "programma d'esame".

Gli alunni con diagnosi di handicap (**DVA**) possono svolgere una o più prove scritte differenziate in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) secondo le previsioni contenute nell'art. 318 del Testo Unico (D.L.vo n. 297/94); tale decisione è assunta in sede di consiglio di classe e di riunione preliminare.

Per tutti gli alunni con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (**DSA**) o con diagnosi di dislessia anche certificati anteriormente alla L. 170/10, saranno utilizzate misure dispensative e compensative, la valutazione terrà conto prevalentemente del contenuto più che della forma (nota ministeriale prot. n. 4099 del 5 ottobre 2004, richiamata con nota prot. 26/A del 4 gennaio 2005;), sarà assegnato maggior tempo (20' prova invalsi - 30' per le altre prove) a disposizione per lo svolgimento della prova; le misure sono ratificate in sede di consiglio di classe e di riunione preliminare.

I livelli di apprendimento degli **alunni con cittadinanza non italiana**, pur effettuando loro tutte le prove previste nelle forme e nei modi per i cittadini italiani, verranno valutati con attenzione alla loro conoscenza della lingua italiana. Gli alunni hanno facoltà di utilizzare il dizionario della lingua materna.

La **prova scritta a carattere nazionale** prevista dalla Legge n. 176/2007 è volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli alunni in Italiano e Matematica e concorre con un unico voto ad integrare gli elementi di valutazione.

La **certificazione delle competenze** sarà attestata, salvo diverso modello proposto con decreto del MIUR, attraverso il modello adottato dalla scuola; esso certifica:

competenze acquisite nel percorso scolastico, documentate anche dagli esiti delle prove d'esame;
particolari attitudini emerse durante la complessiva attività del triennio;
piano di studi seguito;
consiglio orientativo.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI LICENZA

Il voto di ammissione all'esame considererà il triennio e terrà conto dei risultati delle singole discipline, del voto di comportamento e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Esso sarà determinato dalla media delle valutazioni quadrimestrali nelle diverse discipline e nel comportamento, nonché dei progressi registrati, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

I descrittori del voto di idoneità attribuito sono i seguenti:

<i>voto</i>	<i>Descrittori</i>
5 (non idoneità)	Profitto mediamente insufficiente nel triennio, conoscenze lacunose in tutte le discipline o nel maggior numero di discipline, scarse competenze
6	Profitto mediamente sufficiente o altalenante nel triennio, conoscenze sufficienti in tutte le discipline o nel maggior numero di discipline, competenze accettabili
7	Profitto mediamente buono nel triennio, conoscenze e competenze buone nel maggior numero di discipline
8	Profitto sempre buono nel triennio, conoscenze e competenze buone in tutte le discipline
9	Profitto più che buono /distinto nel corso del triennio, conoscenze e competenze complete in tutte le discipline o nel maggior numero di discipline
10	Profitto ottimo nel triennio, conoscenze approfondite e competenze sicure in tutte le discipline

PROVE D'ESAME

SCRITTO DI ITALIANO

La prova scritta di italiano è finalizzata all'accertamento di:

coerenza ed organicità del pensiero
capacità d'espressione personale
correttezza ed appropriato uso della lingua

Le tracce riguarderanno:

Esposizione in cui il candidato possa esprimere esperienze reali legate alla sua crescita e al suo sviluppo evolutivo e formativo.

Trattazione di un argomento d'interesse culturale con riflessioni conclusive personali.

Descrizione di un'attività e/o argomento attinente a qualsiasi disciplina, laboratorio e/o esperienza scolastica.

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario

Descrittori per la valutazione per la PROVA SCRITTA di ITALIANO

voto	Obiettivo: Rispetta e sviluppa la traccia
10	In modo esauriente e con spunti personali
9	Con ricchezza di informazioni e qualche spunto personale
8	In modo esauriente / con qualche considerazione personale
7	In modo abbastanza esauriente anche se poco personale
6	In modo semplice e con pochi spunti personali
5	In modo poco esauriente
4	In modo molto incerto e confuso

voto	Obiettivo: Applica le strutture linguistiche
10	Con sicurezza e competenza
9	Con sicurezza / una certa sicurezza
8	Correttamente / abbastanza correttamente
7	Non sempre correttamente
6	Con qualche difficoltà
5	Con difficoltà
4	Con molta difficoltà

Indicazioni per alunni con DSA

Strumenti compensativi/dispensativi:

- computer
- vocabolario
- possibilità che qualcuno legga le consegne

Per la valutazione della forma:

- considerare il rispetto delle regole morfologiche e sintattiche
- non considerare errori legati a correttezza ortografica

SCRITTI DI LINGUA STRANIERA

La prova scritta di lingua straniera è finalizzata all'accertamento di:

comprensione della lingua
produzione della lingua
conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche

Le tracce riguarderanno:

risposte a domande relative ad un testo in lingua
composizione di una lettera personale su traccia data

Prova n. 1: Dialogo su traccia (valutazione oggettiva come da percentuale)

Prova n. 2: Lettera (valutazione soggettiva)

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario

Descrittori per la valutazione delle PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA:

%	voto	LO SVILUPPO DELLA TRACCIA È	IL LESSICO È	LA FORMA
95% - 100%	10	esauriente personale (lettera)	molto appropriato	é scorrevole e corretta
85% - 94%	9	completo	appropriato	é complessivamente corretta
75% - 84%	8	abbastanza appropriato	adeguato	é generalmente corretta
65% - 74%	7	accettabile	abbastanza adeguato	presenta qualche errore
55% - 64%	6	complessivamente accettabile	parzialmente corretto	presenta diversi errori
45% - 54%	5	limitato	poco adeguato	é spesso scorretta
0% - 44%	4	molto limitato	inadeguato	é scorretta

Indicazioni per alunni con DSA

Strumenti compensativi/dispensativi:

- computer
- vocabolario
- tabelle con regole grammaticali (considerata la difficoltà di memorizzazione)
- possibilità che qualcuno legga le consegne / il testo al posto dell'alunno

Per la valutazione della forma:

- considerare il rispetto delle regole morfologiche e sintattiche
- non considerare errori legati a spelling / correttezza ortografica

SCRITTO DI MATEMATICA ED ELEMENTI DI SCIENZE E TECNOLOGIA

La prova scritta di matematica è finalizzata all'accertamento delle seguenti *conoscenze*:

- proprietà dei numeri relativi
- misura di grandezze fisiche e geometriche
- caratteristiche delle figure piane e solide
- relazioni e funzioni
- terminologia specifica

e delle seguenti *abilità*:

- eseguire calcoli algebrici ed applicare tecniche specifiche
- risolvere problemi utilizzando procedimenti e formule adeguati
- individuare e rappresentare relazioni
- usare linguaggi specifici

Nel corso della prova è consentito l'uso delle tavole numeriche e della calcolatrice.

Coloro che presentano **DSA** si avvalgono degli strumenti dispensativi e compensativi (tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove, formulari, tavola pitagorica, ecc.)

Descrittori per la valutazione per la PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

%	VOTI	INDICATORI
0-44%	4	Prova con gravi e numerosi errori. La soluzione dei problemi e l'applicazione delle tecniche sono inadeguate
45-54%	5	Prova incompleta o svolta con errori. La soluzione dei problemi e l'applicazione delle tecniche sono parziali e imprecise.
55-64%	6	La prova, pur presentando errori, dimostra il possesso delle abilità minime richieste nella soluzione dei problemi e nell'applicazione delle tecniche.
65-74%	7	La prova è complessivamente corretta. La soluzione dei problemi e l'applicazione delle tecniche sono adeguate, anche se con qualche errore.
75-84%	8	La prova dimostra una buona padronanza delle procedure nella soluzione dei problemi e nell'applicazione delle tecniche.
85-94%	9	La prova dimostra una piena padronanza delle procedure nella soluzione dei problemi e nell'applicazione delle tecniche.
95-100%	10	La prova dimostra elevata precisione e piena padronanza delle procedure nella soluzione dei problemi e nell'applicazione delle tecniche.

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il Colloquio d'esame dovrà accertare:

- Le conoscenze degli argomenti trattati
- La capacità di esposizione delle informazioni possedute
- La capacità di orientarsi ed effettuare collegamenti all'interno degli argomenti trattati
- La capacità di rielaborazione personale e critica

Descrittori per la valutazione del Colloquio Pluridisciplinare:

Voto	Descrittore
10	Ha affrontato il colloquio con molta sicurezza, dimostrando una conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti proposti. Ha operato opportuni collegamenti con proprietà di linguaggio, esprimendo opinioni personali.
9	Ha affrontato il colloquio con sicurezza, dimostrando di conoscere in modo completo gli argomenti proposti. Ha esposto i contenuti, operando dei collegamenti con un lessico appropriato.
8	Ha affrontato il colloquio in modo abbastanza disinvolto, dimostrando di conoscere gli argomenti proposti. Ha esposto i contenuti in modo generalmente corretto, operando dei collegamenti.
7	Ha affrontato il colloquio con qualche incertezza, dimostrando una discreta conoscenza dei contenuti e operando qualche collegamento.
6	Ha affrontato il colloquio con qualche incertezza, dimostrando una sufficiente conoscenza degli argomenti proposti. Ha esposto i contenuti in modo semplice, evidenziando qualche difficoltà nell'operare collegamenti.
5	Ha affrontato il colloquio con insicurezza, dimostrando una conoscenza solo frammentaria degli argomenti proposti. Ha esposto i contenuti in modo disordinato ed ha incontrato difficoltà nell'operare collegamenti.
4	Ha affrontato il colloquio con molta insicurezza, dimostrando una conoscenza molto lacunosa degli argomenti proposti. Ha esposto i contenuti in modo confuso e non ha operato alcun collegamento.

RISULTANZE DELL'ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO

Il giudizio complessivo evidenzierà:

- Eventuali progressi rispetto al giudizio di ammissione
- Serietà ed impegno dimostrati nelle prove d'esame
- Preparazione
- Esposizione
- Capacità di operare collegamenti
- Utilizzo dei linguaggi specifici
- Raggiungimento degli obiettivi prefissati

Griglia di valutazione:

10	L'allievo (rispetto alla situazione conclusiva dell'anno scolastico ha evidenziato progressi rilevanti) ha affrontato le prove d'esame con (piena) serietà e responsabilità dimostrando una preparazione completa e approfondita. Ha saputo utilizzare i linguaggi specifici operando adeguati collegamenti. L'esposizione è stata ricca e appropriata. Ha raggiunto gli obiettivi prefissati interamente / pienamente.
9	L'allievo (rispetto alla situazione conclusiva dell'anno scolastico ha evidenziato progressi significativi) ha affrontato le prove d'esame con serietà e ha dimostrato una preparazione decisamente completa. Ha saputo utilizzare i linguaggi specifici operando collegamenti. L'esposizione è stata appropriata. Ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati.
8	L'allievo (rispetto alla situazione conclusiva dell'anno scolastico ha evidenziato progressi rilevanti / significativi /soddisfacenti) ha affrontato le prove d'esame con responsabilità e ha dimostrato una preparazione completa. Ha saputo utilizzare i linguaggi specifici operando alcuni collegamenti. L'esposizione è stata chiara e pertinente. Ha raggiunto gli obiettivi prefissati globalmente.
7	L'allievo (rispetto alla situazione conclusiva dell'anno scolastico ha evidenziato progressi significativi) ha affrontato le prove d'esame con una certa responsabilità e ha dimostrato una discreta preparazione. Ha saputo parzialmente utilizzare i linguaggi specifici e ha operato qualche collegamento. L'esposizione è stata appropriata. Ha raggiunto gli obiettivi prefissati.
6	L'allievo (rispetto alla situazione conclusiva dell'anno scolastico ha/non ha evidenziato progressi significativi) ha affrontato le prove d'esame con un certo impegno / responsabilità e ha dimostrato una preparazione sufficiente. Non sempre ha saputo utilizzare i linguaggi specifici, operando collegamenti solo se guidato. L'esposizione è stata generalmente corretta. Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi prefissati.
5	L'allievo (rispetto alla situazione conclusiva dell'anno scolastico ha evidenziato progressi lievi / poco significativi) ha affrontato le prove d'esame con superficialità e ha dimostrato una preparazione carente. Non ha saputo utilizzare i linguaggi specifici e i collegamenti sono stati rari, l'esposizione è stata povera e poco appropriata. Non ha raggiunto gli obiettivi prefissati.
4	L'allievo (rispetto alla situazione conclusiva dell'anno scolastico non ha evidenziato progressi) ha affrontato le prove d'esame con irresponsabilità e ha dimostrato una preparazione molto lacunosa. Non ha saputo utilizzare i linguaggi specifici né effettuare alcun collegamento e l'esposizione non è stata appropriata. Non ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

Il voto finale sarà determinato dalla media aritmetica dei voti in decimi ottenuti:

- nel giudizio di idoneità
- nelle cinque prove scritte: italiano – matematica – inglese - II lingua comunitaria – prova INVALSI (con voto determinato dalla media dei voti conseguiti nelle due prove : italiano e matematica)
- nel colloquio orale (per gli alunni dell'indirizzo musicale, la padronanza di utilizzo dello strumento viene valutata nel corso del colloquio orale e pertanto rientra in detta valutazione).

Il Consiglio di Classe può proporre l'assegnazione della lode ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi in considerazione della valutazione complessiva della personalità dell'allievo e del grado di maturazione raggiunto; la lode è deliberata con voto unanime dalla commissione esaminatrice.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Primaria

Anno scolastico ____/____

<p>Alunno/a _____</p> <p>Nato/a a _____ (prov. __) il ____/____/____</p> <p>Classe QUINTA Sezione __</p>
--

			LIVELLI *		
			base	intermedio	avanzato
AREA LINGUISTICA	LINGUA ITALIANA	1. Comprende e sa leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di diverso genere cogliendone i contenuti principali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Conosce ed applica correttamente le regole ortografiche, grammaticali e morfosintattiche.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		3. Produce testi di diverso genere in modo coeso, coerente ed ortograficamente corretto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	LINGUA INGLESE	1. Ascolta, legge, comprende e scrive semplici parole, frasi e brevi testi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Sa rispondere a domande legate alla propria esperienza.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		3. Sa comunicare ed interagire in brevi ambiti dialogici.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AREA MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA	MATEMATICA	1. Conosce ed opera con numeri naturali e decimali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Sa individuare le informazioni necessarie per organizzare e realizzare un percorso risolutivo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		3. Conosce ed utilizza unità di misura convenzionali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		4. Classifica e disegna le principali figure geometriche piane riconoscendone le parti costitutive.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	SCIENZE	1. Osserva, descrive ed analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale utilizzando le procedure dell'analisi scientifica.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Assume comportamenti appropriati al fine di tutelare la salute e l'ambiente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		3. Elabora in forma orale e scritta gli argomenti studiati, usando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	TECNOLOGIA	1. Utilizza strumenti e materiali diversi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Sa usare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

			LIVELLI *		
			base	intermedio	avanzato
AREA STORICO – GEOGRAFICO - SOCIALE	STORIA	1. Ricava informazioni da documenti, fonti di diversa natura, grafici, tabelle e carte storiche.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Individua elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di quadri storici di civiltà studiate.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		3. Elabora in forma orale e scritta gli argomenti studiati, usando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	GEOGRAFIA	1. Sa orientarsi sulle carte geografiche.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Individua, riconosce e descrive gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		3. Elabora in forma orale e scritta gli argomenti studiati, usando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA	MUSICA	1. Canta e/o suona semplici brani musicali nel rispetto dell'intonazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Coglie all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ARTE E IMMAGINE	1. Sa produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. Conosce e mostra interesse per i principali beni artistico-culturali presenti sul proprio territorio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	EDUCAZIONE FISICA	1. Padroneggia gli schemi motori e posturali e li sa adattare alle variabili spaziali e temporali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		2. In situazione di gioco comprende e rispetta sia le regole sia gli altri.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		3. Utilizza il linguaggio del corpo per esprimere le proprie emozioni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Seregno, ___ / ___ / _____

I Docenti

.....

Il Dirigente Scolastico

Dott. Nino Stillitano

.....

* Per le competenze acquisite sono previsti tre livelli di certificazione. In caso di mancato conseguimento minimo della competenza prevista, non si procede alla relativa certificazione e lo spazio viene barrato.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE al termine del primo ciclo d'Istruzione

Anno scolastico ____/____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Visti il D.M. 29/11/2007, la legge 169/2008, il regolamento di attuazione del 22/06/2009 n. 122, le delibere del Collegio e gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dal consiglio di classe per l'ammissione agli esami, le valutazioni delle prove d'esame e le documentazioni acquisite in sede d'esame di Stato

CERTIFICANO

che l'allieva/o _____ nata/o a _____ il _____
 ha superato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione con la valutazione finale di _____/10, **conseguendo i seguenti livelli di competenza:**

		LIVELLI *			VOTO
		base	intermedio	avanzato	
AREA LINGUISTICA	LINGUA ITALIANA Comprende e interpreta testi di diverso genere in riferimento ad elementi espliciti ed impliciti. Sa produrre testi adeguati al destinatario e allo scopo. Conosce ed utilizza correttamente le strutture della lingua italiana.				
	LINGUA INGLESE Comprende messaggi orali e scritti attinenti alla sfera personale (il proprio ambiente, famiglia e vissuti). Interagisce in una conversazione su argomenti familiari e comuni. Produce o rielabora messaggi scritti riguardanti aspetti di vita quotidiana. Conosce alcuni aspetti della cultura del paese di L2.				
	SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE/TEDESCO) Comprende messaggi orali e scritti attinenti alla sfera personale (il proprio ambiente, famiglia e vissuti). Interagisce in una conversazione su argomenti familiari e comuni. Produce o rielabora messaggi scritti riguardanti aspetti di vita quotidiana. Conosce alcuni aspetti della cultura del paese di L3.				
AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA	ARTE E IMMAGINE Sa comprendere e utilizzare i linguaggi visivi specifici. Conosce ed utilizza le tecniche espressive. Sa produrre e rielaborare i messaggi visivi. Sa leggere i documenti del Patrimonio Culturale ed Artistico.				
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Sa utilizzare le capacità coordinative. Sa utilizzare le capacità condizionali (mobilità articolare, forza, velocità, resistenza). Conosce gli elementi tecnici e i regolamenti dei giochi sportivi proposti. Sa relazionarsi, applicare e rispettare le regole di lavoro nelle diverse situazioni.				
	MUSICA PRATICA MUSICALE: esegue brani utilizzando la scrittura musicale. ASCOLTO, INTERPRETAZIONE E ANALISI: analizza e valuta eventi e materiali musicali; sa dare significato alle esperienze musicali integrandole con altri saperi e pratiche artistiche.				
	STRUMENTO MUSICALE Dimostra un'adeguata padronanza del proprio strumento (diteggiatura, postura, tecnica di emissione del suono ...). Sa decifrare testi musicali (altezza, ritmica ...) Sa cogliere e comunicare i caratteri espressivi e strutturali dei brani eseguiti. Sa relazionare efficacemente con il pubblico (controllo emotivo, controllo ed ascolto in ensemble musicale.)				

		LIVELLI *			VOTO
		base	intermedio	avanzato	
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	MATEMATICA Conosce e padroneggia i contenuti specifici e le procedure della matematica. Sa passare dal linguaggio comune a quello specifico. Sa utilizzare procedure appropriate per la soluzione dei problemi. Motiva le proprie affermazioni e possiede capacità di critica e di giudizio.				
	SCIENZE Conosce e padroneggia i contenuti scientifici. Utilizza il metodo scientifico (osserva, descrive, classifica, interpreta situazioni ed esperimenti). Conosce ed utilizza il codice linguistico scientifico nel rapporto con la realtà. Assume comportamenti appropriati al fine di tutelare la salute e l'ambiente.				
	TECNOLOGIA Sa individuare e riconoscere le proprietà, i campi di applicazione dell'energia e dei materiali. Sa organizzare le attività applicando metodi e procedimenti tecnici. Sa riportare ed elaborare le informazioni tecniche.				
AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE	Conosce i fondamentali processi storici e gli aspetti costitutivi della vita sociale, civile e politica delle realtà studiate. Comprende le relazioni tra storia e geografia, riconoscendo gli aspetti fisici ed antropici. Sa ricavare informazioni da fonti di vario genere su temi definiti e le sa esporre con un linguaggio appropriato. Sa usare conoscenze ed abilità per orientarsi nella complessità del presente.				

LIVELLI * Base = 6 Intermedio = 7 – 8 Avanzato = 9 – 10

Consiglio orientativo:

Seregno,

Il Dirigente scolastico Dott. Nino Stillitano	Il Presidente di Commissione

DATI RELATIVI ALL'ORGANIGRAMMA E ALLA POPOLAZIONE SCOLASTICA D'ISTITUTO

Scuola Primaria STOPPANI

	Anno scol. 2009/10	Anno scol. 2010/11	Anno scol. 2011/12	Anno scol. 2012/13	Anno scol. 2013/14
Classi	13	13	13	13	13
Alunni	310 (di cui 26 Stranieri 8,3 %)	295 (di cui 24 stranieri 8,1%)	293 (di cui 26 stranieri 9%)	296 (di cui 30 stranieri 10%)	280 (di cui 28 stranieri 10%)
Docenti di classe	27 (di cui 2 part- time)	26	25	27 (di cui 2 part- time)	24
Docenti specializzati	5	3	9	5	9
Educatori comunali	2	10 (in tutto l'I.C.)	9 (in tutto l'I.C.)	9 (in tutto l'I.C.)	6

Scuola Primaria CADORNA

	Anno scol. 2013/14
Classi	25
Alunni	554 (di cui 85 stranieri 15,3%)
Docenti di classe	46
Docenti specializzati	11
Educatori comunali	12

Scuola Secondaria DON MILANI

	Anno scol. 2009/10	Anno scol. 2010/11	Anno scol. 2011/12	Anno scol. 2012/13	Anno scol. 2013/14
Classi	20	21	22	22	22
Alunni	475 (di cui 34 stranieri 7 %)	489 (di cui 42 stranieri 8,6%)	514 (di cui 35 stranieri 7%)	501 (di cui 46 stranieri 9%)	520 (di cui 51 stranieri 9,8%)
Docenti di classe	56 (solo 7 non di ruolo)	58 (solo 8 non di ruolo)	57 (solo 9 non di ruolo)	57 (solo 10 non di ruolo)	57 (solo 16 non di ruolo)
Educatori comunali	3	10 (in tutto l'I.C.)	9 (in tutto l'I.C.)	9 (in tutto l'I.C.)	6
Collaboratori scolastici	16	17	16	12	34 (in tutto l'I.C.)
Personale Amministrativo	6	6	6	5	11 (in tutto l'I.C.)